

V. Regolamento uscite

(Redatto in riferimento a: D.P.R. 31.05.74 n. 416, circolare ministeriale del 14.10.92 n. 291 e del 02.10.96 n. 623, circolare del Sovrintendente agli Studi prot. n. 28058 del 24.12.92, prot. n. 160 del 20.10.94 e prot. n. 25697 del 23.10.96)

- 1) *Criteri generali*
- 2) *Criteri specifici per la Scuola dell'infanzia*
- 3) *Criteri specifici per la Scuola Primaria*
- 4) *Criteri specifici per la Scuola Secondaria di primo grado*

1) Criteri generali

art.286- Le iniziative debbono essere coerenti con le scelte educative, le finalità generali e gli obiettivi previsti nel P.O.F. e rientrare nella programmazione didattica della classe interessata all'iniziativa.

art.287- Tutte le iniziative devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:

- Uscite didattiche: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenza.
- Visite guidate: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso, che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei, località di interesse storico, artistico, naturalistico, tecnico-scientifico, complessi aziendali e partecipare o manifestazioni sportive o concorsi.
- Viaggi d'istruzione: uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero.
- Viaggi connessi ad attività sportive che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale.

art.288- Le attività dovranno essere proposte dai Consigli d'Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe.

art.289- La modulistica predisposta dall'Ufficio di segreteria e compilata dal Docente referente dell'iniziativa, conterrà il programma di massima, la motivazione didattica, la spesa preventivata e l'indicazione dei nomi dei docenti che si sono dichiarati disponibili ad accompagnare gli alunni durante il viaggio.

art.290- Si indica in 6 giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e le attività sportive da parte di ciascuna classe nell'arco dell'anno scolastico, da utilizzare in un'unica o più occasione. Non sono da considerare nel limite dei 6 giorni la partecipazione a concorsi e le uscite previste per il progetto Sport della Scuola Primaria.

art.291- Ogni classe determinerà il periodo di svolgimento dell'iniziativa, escludendo per la Scuola Primaria e secondaria di primo grado l'ultima settimana di lezione. Potranno tuttavia essere previste deroghe per le uscite a carattere naturalistico a seguito di motivazioni a carattere climatico.

art.292- Non potranno essere richieste agli alunni quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, tali da determinare situazioni discriminatorie.

La spesa a carico delle famiglie per le iniziative organizzate dalla scuola è fissata in un massimo annuo di € 20 per la Scuola dell'infanzia, di € 80 per la Scuola Primaria (comprensive di € 30 per le uscite ed € 50 per il progetto sport), di € 100 per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado e di € 200 per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. Le famiglie che versano in disagiate situazioni economiche possono richiedere un contributo e/o l'esonero del pagamento, da attingere dal Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica, previa presentazione di richiesta da inoltrare al Dirigente Scolastico, corredata dalla dichiarazione ISEE riferita all'anno precedente (per maggiori informazioni si fa riferimento al par. "Contributo finanziario richiesto alle famiglie").

art.293- Per i viaggi di istruzione di più giorni il Docente responsabile dovrà ritirare il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare e consegnarlo in segreteria. Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico, dovrà essere acquisita, tramite diario, l'autorizzazione da parte dei genitori per le uscite da effettuare in territorio comunale.

art.294- La partecipazione dei genitori degli alunni (o altri componenti la famiglia) alle visite di istruzione e/o ai soggiorni di studio potrà essere consentita solo in presenza di certificazione medica che ne attesti l'assoluta necessità.

In ogni caso la presenza non può comportare oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica. Nel caso di partecipazione dei genitori degli alunni (o altri componenti la famiglia), questi dovranno essere in possesso di assicurazione antinfortunistica personale."

art.295- Le iniziative programmate in orario scolastico, o al di fuori dello stesso, che prevedono una spesa a carico delle famiglie pari al costo dei mezzi pubblici di trasporto o che non comportino oneri finanziari a carico del bilancio dell'Istituzione Scolastica fatto salvo il solo rimborso del costo del mezzo pubblico per il personale docente, saranno autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico, a condizione che siano rispettati i criteri di massima della presente.

art.296- Tutte le iniziative comportanti oneri a carico del programma annuale dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti per la parte di competenza. L'ufficio di segreteria provvederà all'acquisizione agli atti della scuola e allegnerà alla deliberazione del Consiglio di Istituto le dichiarazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

2) Criteri specifici per la Scuola dell'infanzia

art.297- E' opportuno che la meta dell'uscita didattica non sia eccessivamente distante, per evitare lunghi spostamenti agli alunni ed avvenga preferibilmente in ambito regionale.

art.298- Nell'ambito degli scambi culturali saranno possibili brevi gite all'estero e nelle regioni vicine.

art.299- Per ogni iniziativa deve essere garantita la necessaria assistenza agli alunni prevedendo la presenza di un insegnante ogni 15 alunni. In casi particolari, ove le effettive esigenze lo richiedano, il Dirigente potrà elevare il numero degli insegnanti accompagnatori di una unità – fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe – sempre che il programma annuale dell'Istituzione Scolastica lo consenta. In casi eccezionali, a motivata richiesta dei docenti, il Dirigente potrà autorizzare la partecipazione a visite di studio elevando di non oltre 3 unità il numero degli alunni affidati a ciascun docente.

art.300- La quota massima di contribuzione che potrà essere richiesta alle famiglie degli alunni per la partecipazione alle attività parascolastiche è stabilita in € 20.

3) Criteri specifici per la Scuola Primaria

art.301- Le iniziative si svolgeranno in territorio nazionale, nel Vallese Svizzero e nei dipartimenti francesi della Savoia e dell'Alta Savoia ed avranno durata non superiore ad una giornata. Per gli alunni delle classi quarte e quinte potrà essere consentita l'organizzazione di un soggiorno con un pernottamento in rifugio in alta montagna, accertata la fattibilità. Eventuali richieste di autorizzazione di iniziative di durata superiore alla giornata saranno valutate dal Consiglio stesso. In tal caso la quota massima di contribuzione da richiedere alle famiglie sarà quella prevista per i soggiorni della Scuola Secondaria di primo grado.

art.302- Il numero dei docenti da designare quali accompagnatori sarà determinato in ragione di uno ogni 15 alunni. In casi particolari, ove le effettive esigenze lo richiedano, il Dirigente potrà elevare il numero degli insegnanti accompagnatori di una unità – fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe – sempre che il programma annuale dell'Istituzione Scolastica lo consenta. In casi eccezionali, a motivata richiesta dei docenti, il Dirigente potrà autorizzare la partecipazione a visite di studio elevando di non oltre 3 unità il numero degli alunni affidati a ciascun docente.

art.303- Gli insegnanti di classe possono decidere di non far partecipare alle uscite didattiche gli alunni che presentano comportamenti ritenuti a rischio per l'incolumità propria ed altrui. In tal caso gli alunni esclusi dall'uscita didattica verranno inseriti in una classe non coinvolta nell'iniziativa.

art.304- Al termine di ogni uscita didattica i docenti accompagnatori esprimeranno una valutazione in merito ad interesse e comportamento di ogni singolo alunno mediante la compilazione di una scheda che verrà trasmessa ai genitori.

art.305- La quota massima di contribuzione da richiedere alle famiglie per la partecipazione alle attività parascolastiche è fissata in € 80: € 30 per le uscite e € 50 per il progetto Sport.

4) Criteri specifici per la Scuola Secondaria di primo grado

art.306- Le classi prime e seconde si orienteranno verso iniziative atte a promuovere negli alunni una migliore e diretta conoscenza delle attività programmate nel corso dell'anno con visite, della durata di un giorno, a mostre comunali, regionali, nonché ai castelli valdostani e ad alcune imprese, oltre a visite di istruzione inerenti progetti educativi bilingui ed ambientali.

Sarà inoltre assicurata un'uscita di una giornata in una regione limitrofa alla Valle d'Aosta.

art.307- Le classi terze effettueranno delle uscite sul territorio con particolare riferimento al mondo del lavoro e a realtà scolastiche di grado successivo di istruzione. Sarà inoltre assicurato, a completamento delle conoscenze acquisite nel triennio, una visita di più giorni, in Italia o in un Paese francofono.

art.308- Il numero dei docenti da designare quali accompagnatori sarà determinato in ragione di uno ogni 15 alunni. In casi particolari, ove le effettive esigenze lo richiedano, il Dirigente potrà elevare il numero degli insegnanti accompagnatori di una unità – fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe – sempre che il programma annuale dell'Istituzione Scolastica lo consenta. In casi eccezionali, a motivata richiesta dei docenti, il Dirigente potrà autorizzare la partecipazione a visite di studio elevando di non oltre 3 unità il numero degli alunni affidati a ciascun docente.

art.309- Il Consiglio di Classe può decidere di non far partecipare alle uscite didattiche gli alunni che presentano comportamenti ritenuti a rischio per l'incolumità propria ed altrui. In tal caso gli alunni esclusi dall'uscita didattica frequenteranno regolarmente la scuola seguendo un percorso didattico predisposto per loro.

art.310- Al termine di ogni uscita didattica i docenti accompagnatori esprimeranno una valutazione in merito ad interesse e comportamento mediante la compilazione di una scheda che verrà trasmessa ai genitori. Un eventuale giudizio negativo pregiudica la partecipazione ad un'altra visita d'istruzione (in corso d'anno o in quello successivo) sulla base delle decisioni assunte dal consiglio di classe.

art.311- La spesa a carico delle famiglie per le iniziative organizzate dalla scuola è fissata in un massimo annuo di € 100 per le classi prime e seconde e di € 200 per le classi terze.